



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale
Porti di Trieste e Monfalcone

Documento tecnico informativo di descrizione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori che accedono ai Punti Franchi del Porto di Trieste

Edizione	Revisione	Data	Motivo
01	00	09/05/2022	Prima emissione
01	01	06/09/2022	Inclusione Ord. 22/2022 ed effetti permuta del 13 Luglio 2022



1. Campo di applicazione

Il presente documento è indirizzato a tutte le imprese che accedono al Porto di Trieste in occasione di lavoro al fine di integrare i rischi descritti nella propria documentazione della sicurezza e informare di conseguenza i propri lavoratori.




Le imprese che operano in appalto di AdSP MAO sono rese edotte di tali rischi poiché ai documenti di gara viene allegato il PSC per i cantieri di cui al Titolo IV D.Lgs. 81/2008 o il DUVRI nell'affidamento di attività rientranti nelle previsioni di cui all'Art. 26 D.Lgs. 81/2008.




Il documento è approvato con data certa e pubblicato sul sito web istituzionale di AdSP MAO www.porto.trieste.it al link Modulistica → Sicurezza ed è reso disponibile anche dalla pagina di accesso ai form per la richiesta di accesso al Porto.




Di seguito si riportano i pericoli identificati e le misure di gestione eventualmente specificatamente normate o alle quali sono associate specifiche procedure.






La valutazione del rischio compete ai singoli datori di lavoro ed è conseguenza dei tempi di esposizione al pericolo, del numero di lavoratori esposti, delle caratteristiche dello stato di salute, genere, età, origine dei lavoratori chiamati a prestare la propria attività lavorativa in Porto.




I pericoli identificati sono raggruppati per famiglia di rischio ai quali sono riconducibili al fine di favorire la fruibilità del documento da parte delle imprese che lo consultano.




RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Incendio 	Presenza di combustibili: - carburante per autotrazione all'interno dei serbatoi dei mezzi leggeri e pesanti - rifiuti infiammabili o combustibili abbandonati o raccolti negli specifici contenitori - arbusti, essenze vegetali secche - merci varie con diversi punti di infiammabilità - merci pericolose in transito anche altamente infiammabili - depositi di gasolio per autotrazione Fonti di innesco: - apparecchiature elettriche difettose - motori a scoppio - lavorazioni a caldo / con fiamma - mozziconi accesi di sigaretta	D Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Dotare il mezzo di presidi antincendio Non accendere fuochi o utilizzare fiamme o attrezzature a caldo, o in grado di produrre corpi incandescenti Spegnere il motore del mezzo se in prossimità di materiali combustibili (rifiuti, sterpaglie essiccate, etc) Prevedere la presenza di almeno un addetto nominato e addestrato a intervenire in caso di incendio Fumare solo nelle aree ove è consentito e non gettare mozziconi di sigaretta ancora accesi. 	Ord. 72/2003 Disciplina le modalità di istanza per l'esecuzione di lavorazioni con fonti termiche e i requisiti di sicurezza per lo svolgimenti di tali attività https://www.porto.trieste.it/allegati/51f26278ae9c8.pdf Ord. APT 65/2016 – CP 25/2016 Disciplina le modalità per il deposito temporaneo di talune merci pericolose. È fatto divieto di depositare in porto merci pericolose senza autorizzazione. L'accesso in porto con esplosivi, mutageni, teratogeni, fissili è vietato. https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2017/06/Ordinanza-APT-65-2016.pdf
		D Porto Nuovo		
		L Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
D Ex ESSO				
Rumore 	Il rumore ambientale è in generale inferiore ai 60 dB(A) ed è associato allo svolgimento di operazioni di tipo logistico. Fonti di rumore superiore agli 80 dB(A) possono provenire per con sorgenti puntuali da: - cantieri edili in ambito portuale - passaggio di convogli ferroviari in manovra - passaggio di mezzi pesanti che trasportano merci non perfettamente rizzate - sirene e cicalini di mezzi in movimento	L Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Non adibire ad attività che espongono al rischio rumore (es. in prossimità di cantieri di demolizione) i lavoratori che hanno particolari prescrizioni sanitarie in tal senso. Mettere a disposizione dei lavoratori, ad esempio a bordo mezzo, dispositivi otoprotettori del tipo usa e getta (tappi auricolari). Non è consentito l'utilizzo di otoprotettori in sedime ferroviario 	nn
		D Porto Nuovo		
		D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
L Ex ESSO				
Vibrazioni 	Il passaggio di veicoli genera modeste vibrazioni a corpo intero su alcune strutture impalcate (es. Varco 4 e relative rampe). Restituiscono al conducente maggiori vibrazioni a corpo intero le irregolarità dei suoli attraversati, specie se utilizzati veicoli con basso potere di smorzamento delle vibrazioni. In tutti gli ambiti portuali vi sono numerosi attraversamenti ferroviari a raso.	D Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare il limite di velocità di 30 km/h in Punto Franco Nuovo Mantenere il veicolo a passo d'uomo in zona ex ESSO e in Porto Vecchio 	Ord. 83/2010 Art. 3 Velocità di circolazione dei veicoli in Porto https://www.porto.trieste.it/allegati/521b0e65ea115.pdf
		L Porto Nuovo		
		L Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
D Ex ESSO				




RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Chimico – esposizione a sostanze chimiche 	Le superfici stradali presentano residui di spandimenti (in genere idrocarburi) Sono presenti sostanze chimiche all'interno delle unità di carico contenenti merci pericolose in transito Sono presenti rifiuti abbandonati anche contenenti prodotti chimici di vario genere (filtri dell'olio, taniche con fluidi tecnici, batterie, elementi meccanici lubrificati, terreni inquinati)	L Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Non toccare o raccogliere oggetti al di fuori dei luoghi di lavoro di competenza, specie se presentano contenuti di sostanze non note o pericolose. Segnalare ad AdSP MAO (sala operativa H24 040 6732523) la presenza di rifiuti contaminati / sostanze pericolose abbandonate o la presenza di mezzi o unità di carico con targhe ADR esposte in sosta in viabilità. 	Ord. APT 65/2016 – CP 25/2016 Disciplina le modalità per il deposito temporaneo di talune merci pericolose. È fatto divieto di depositare in porto merci pericolose senza autorizzazione. L'accesso in porto con esplosivi, mutageni, teratogeni, fissili è vietato. https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2017/06/Ordinanza-APT-65-2016.pdf
		D Porto Nuovo		
		L Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
		D Ex ESSO		
Chimico – inalazione di gas e polveri 	Gas di scarico e particolato provenienti dagli scarichi dei veicoli in transito. Particolato generato dall'usura degli pneumatici dei veicoli in transito. Particelle metalliche generate e disperse dal traffico ferroviario. Polvere presente sul sedime stradale (anche per interventi di bonifica) e ferroviario dispersa al passaggio dei veicoli o dal vento Merci pulverulente movimentate alla rinfusa (cemento, farina)	L Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Mettere a disposizione dei lavoratori idonei DPI per le vie respiratorie (mascherine FFP1) in caso di lavorazioni svolte in prossimità punti di deposito o movimentazione all'aperto di merci o di sostanze pulverulente (prossimità a cantieri in esecuzione, ambienti polverosi, radice Molo VI, riva Cadamosto...) 	nn
		D Porto Nuovo		
		D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
		D Ex ESSO		
Di genere, di età, di origine 	Le persone che frequentano le aree comuni del porto e sostano nelle ore notturne provengono prevalentemente da altri Paesi: durante le manovre, l'occupazione di aree o esecuzione di attività si possono generare fraintendimenti, alterchi o altre condizioni di pregiudizio all'incolumità individuale a seguito di incomprensioni linguistiche. La quasi totalità delle persone presenti nelle aree comuni del Porto è di genere maschile. La quasi totalità delle persone presenti nelle aree comuni del Porto è di età compresa tra i 20 e 65 anni.	L Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Segnalare ad AdSP MAO (sala operativa H24 040 6732523) ogni tipologia di alterco in atto. Astenersi dal formulare richiami o sostenere alterchi o discussioni con utenti con i quali non sono chiaramente definiti canali comunicativi e linguistici efficaci e perfettamente compresi da ambo le parti. Privilegiare espressioni gestuali di comprensione generale, mantenendo toni pacati e volti alla comprensione 	nn
		D Porto Nuovo		
		D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
		L Ex ESSO		




RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Stress 	<p>Alcune aree portuali risultano socialmente scarsamente presidiate.</p> <p>Vi sono molteplici situazioni in cui un lavoratore può trovarsi a lavorare da solo, senza persone che capiscano la propria lingua.</p> <p>Più situazioni di pericolo possono interessare ogni singolo punto in cui un lavoratore si trova a operare nelle aree comuni.</p>	L Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali L Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Nell'organizzazione delle attività, evitare il lavoro solitario e prevedere la rotazione del personale sui turni notturni o nei servizi di reperibilità o di pronto intervento Evitare di esporsi al rischio aggressione una volta che questo sia ormai conclamato Segnalare ad AdSP MAO (sala operativa H24 040 6732523) ogni tipologia di alterco in atto. 	nn
Movimentaz. Manuale dei Carichi 	<p>Non è prevista, al di fuori di specifici appalti di affidamento di lavori o servizi, la movimentazione manuale di carichi superiori a 1 kg e frequenza maggiore a 30 movimenti all'ora</p> <p>Possono essere esposti al rischio manutentori di sottoservizi e impianti localizzati nel sottosuolo che prevedono l'elevazione e riposizionamento di piastre, griglie, plotte, chiusini.</p>	L Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali L Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Non sollevare da soli colli di peso > 20 kg se età <18 anni o > 45 anni. Per età compresa tra i 18 e 45 anni il peso limite è di 25 kg per sollevamento. Prevedere di norma sempre l'utilizzo ausilii con la partecipazione di almeno 2 persone Privilegiare sempre l'intervento con mezzi meccanici ed elettromeccanici, laddove efficacemente impiegabili Non adibire ad attività che espongono al rischio specifico i lavoratori che hanno particolari prescrizioni sanitarie in tal senso. 	nn
Biologico 	<p>Presenza di colonie di roditori, favorite dalla presenza di locali abbandonati, sfitti, di bassa frequentazione umana.</p> <p>Nidificazione tra aprile e maggio di gabbiani, particolarmente aggressivi con le altre specie in tale periodo.</p> <p>Presenza di insetti volanti e striscianti anche esotici, per effetto del trasporto involontario con le merci sbarcate.</p> <p>Superfici, viabilità e parcheggi contaminati da deiezioni umane e animali e colonie batteriche.</p>	D Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera D Canale Navigabile D Porto Oli Minerali D Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Evitare il contatto diretto con le superfici contaminate Adottare normali misure igieniche lavando spesso le mani con acqua e sapone o soluzioni detergenti 	<ul style="list-style-type: none"> Sono attivi contratti di disinfestazione dei locali di competenza diretta di AdSP MAO (es. garitte ai varchi). Anche molti concessionari che trattano prodotti alimentari adottano analoghe misure di prevenzione. I bagni pubblici sono lavati con prodotti antibatterici giornalmente




RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Stradale – incidente  	Circolazione e manovra di veicoli su gomma o su rotaia in tutte le aree portuali ed extra portuali. Circolazione di veicoli pesanti anche con carichi eccezionali merci non rizzate, con dispositivi di illuminazione ridotti o assenti e ridotta capacità di arresto nel breve spazio. Circolazione di carrelli elevatori e mezzi operativi. Circolazione di cicli, motocicli, pedoni.	D Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare il limite di velocità di 30 km/h in Punto Franco Nuovo. Mantenere il veicolo a passo d'uomo in zona ex ESSO e in Porto Vecchio Interfaccia con Sala Operativa. Viabilità di PTS per scambio informazioni su intensità del traffico in Porto → 338 6752462. Durante le manovre in aree comuni dotare i mezzi operativi di lampeggiante acceso e prevedere la presenza di un segnalatore a terra con DPI AV Classe II. Divieto di abbandono dell'auto in viabilità. 	Ord. 17/2021 Regolamentazione dell'accesso dei velocipedi alle aree comuni dei Punti Franchi e in generale dei comprensori portuali di Trieste. https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2021/07/Ordinanza-AdSPMAO-17-2021.pdf Ord. 83/2010 Art. 3 Velocità di circolazione dei veicoli in Porto https://www.porto.trieste.it/allegati/521b0e65ea115.pdf Ord. 28/2011 Regolamentazione della viabilità all'interno delle aree del Punto Franco Nuovo https://www.porto.trieste.it/allegati/51488da52fe26.pdf
		D Porto Nuovo		
		D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		D Canale Navigabile		
		D Porto Oli Minerali		
		L Ex ESSO		
Stradale – investimento  	Circolazione e manovra di veicoli su gomma o su rotaia in tutte le aree portuali ed extra portuali. Circolazione di veicoli pesanti anche con carichi eccezionali merci non rizzate, con dispositivi di illuminazione ridotti o assenti e ridotta capacità di arresto nel breve spazio. Circolazione di carrelli elevatori e mezzi operativi. Circolazione di cicli, motocicli, pedoni. Discontinua presenza di percorsi pedonali indirizzati / segnalati in modo specifico o di percorsi protetti dedicati esclusivamente alla circolazione di pedoni.	D Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Parcheggiare i negli stalli "liberi": <ul style="list-style-type: none"> fuori dai flussi di traffico, attenendosi alle indicazioni del personale addetto alla viabilità, assicurando l'inserimento del freno di stazionamento Prima di scendere dal veicolo indossare DPI AV Classe II e calzature antinfortunistiche. Non dare mai le spalle ai mezzi in movimento o alle vie di flusso mezzi Nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità, circolando a piedi utilizzare una torcia portatile per segnalare la propria presenza e illuminare eventuali zone con scarsa visibilità 	Ord. 17/2021 Regolamentazione dell'accesso dei velocipedi alle aree comuni dei Punti Franchi e in generale dei comprensori portuali di Trieste. https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2021/07/Ordinanza-AdSPMAO-17-2021.pdf Ord. 83/2010 Art. 3 Velocità di circolazione dei veicoli in Porto https://www.porto.trieste.it/allegati/521b0e65ea115.pdf Ord. 28/2011 Regolamentazione della viabilità all'interno delle aree del Punto Franco Nuovo https://www.porto.trieste.it/allegati/51488da52fe26.pdf
		D Porto Nuovo		
		D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		D Canale Navigabile		
		D Porto Oli Minerali		
		L Ex ESSO		
Ferroviario - incidente e investimento 	Convogli in manovra sul sedime ferroviario. Discontinua presenza di percorsi pedonali indirizzati / segnalati in modo specifico o di percorsi protetti dedicati esclusivamente alla circolazione di pedoni. Attraversamenti ferroviari attivi della viabilità comune: <ul style="list-style-type: none"> n° 01 in Porto Oli Minerali n° 01 in Scalo Legnami n° 03 in Porto Nuovo 	- Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Indossare DPI AV Classe II Non sostare, parcheggiare, depositare merci o oggetti sul sedime di attraversamento binari o intersezioni a raso e comunque a distanza < 1,5 m dai binari Non correre o camminare "all'indietro" o in assenza di adeguata visibilità 	nn
		D Porto Nuovo		
		D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		- Canale Navigabile		
		D Porto Oli Minerali		
		- Ex ESSO		





RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Spazi confinati 	<p>Nelle aree comuni può essere possibile accedere a condutture sotterranee rimuovendo le relative coperture.</p> <p>Alcuni locali tecnologici sono accessibili dalle aree comuni ma tutte le porte sono chiuse a chiave.</p>	L Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera - Canale Navigabile - Porto Oli Minerali L Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Non accedere per alcun motivo a spazi confinati. Solo personale qualificato DPR 177/2011 può accedere a spazi confinati 	<p>Nel porto nelle aree solo AdSP MAO e Porto di Trieste Servizi possono fornire indicazioni su modalità di accesso e potenziali atmosfere presenti all'interno di cavidotti sotterranei, locali tecnici isolati, ecc.</p>
Campi Elettromagnetici 	<p>Sono presenti varie fonti di campi elettromagnetici di modesta emissione: radar portuali, cabine elettriche di trasformazione.</p> <p>Le misurazioni effettuate negli spazi comuni (Maggio 2019) indicano in prossimità delle maggior sorgenti emittenti picchi massimi di 3,7V/m circa il 50% della soglia non professionale di esposizione (6V/m).</p>	L Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali L Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Evitare per i lavoratori che hanno particolari prescrizioni sanitarie il passaggio o la sosta in prossimità delle cabine MT/BT in porto 	nn
Radiazioni Ottiche Artificiali 	<p>Possono essere localmente presenti nelle aree comuni cantieri temporanei dove l'oggetto dei lavori prevede l'impiego di elettrosaldatrici.</p>	L Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali L Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Non sostare nel campo visivo delle attività di taglio al plasma, saldatura. 	nn




RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Radiazioni Ottiche Naturali 	Irraggiamento solare costante nelle aree outdoor prive di infrastrutture o tettoie / parasole	D Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> In giornate con cielo terso o poco nuvoloso prevedere l'uso di berretto con visiera (se necessario) abiti coprenti, leggeri e traspiranti e di occhiale con protezione raggi UV. Prevedere l'assunzione di acqua e integratori salini. Non lavorare a torso nudo sotto il sole 	nn
		D Porto Nuovo		
		D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		D Canale Navigabile		
		D Porto Oli Minerali		
		D Ex ESSO		
Meccanici - interazione con mezzi, macchine, attrezzature 	Presenza di sbarre automatiche in accesso e uscita ai varchi. Queste si attivano al passaggio del veicolo in ingresso e in uscita dal Porto. Presenza di mezzi meccanici in sosta, fermi o in operatività in tutte le aree portuali.	L Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Non sostare nel raggio di azione delle sbarre di accesso / uscita dei varchi. In caso di blocco non scendere dal veicolo, inserire le 4 frecce e attendere intervento della Guardia di Finanza. In caso di prolungate attese segnalare il problema alla Sala Operativa di AdSP MAO 040 6732523 Non toccare mezzi e macchinari fermi in porto e non sostare nel raggio di azione o manovra Non dare le spalle ai mezzi in movimento 	nn
		D Porto Nuovo		
		D Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
		L Ex ESSO		
Meccanici – carichi sospesi 	Nelle aree comuni non vi sono ordinariamente carichi sospesi in quanto interdette allo svolgimento di operazioni portuali. Altri carichi sospesi possono riferirsi ad attività di cantiere, nella sola previsione in cui l'impresa esecutrice non circoscriva e delimiti l'accesso alle aree in cui sono svolte determinate lavorazioni con sollevamento in altezza di oggetti e materiali.	L Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Non transitare o sostare sotto carichi sospesi 	nn
		L Porto Nuovo		
		L Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
		- Ex ESSO		

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Meccanici – caduta oggetti dall'alto 	Circolazione di veicoli con merce non rizzata o con parti di carico in distacco (es. big bag o sacchi di caffè). Circolazione di carrelli elevatori con carichi non rizzati o che possono presentare cessioni di carico. Vento forte – aumenta la probabilità di distacchi di elementi da carichi di merce, viadotti ed edifici.	D Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Non transitare o sostare sotto carichi sospesi. Non affiancare mezzi che trasportano merce non rizzata o alla rinfusa. Prevedere uso elmetto per lavoratori a terra che passano od operano sotto le aree di lavoro di cantiere, e transito in prossimità di edifici visibilmente ammalorati dai quali potrebbero cadere elementi di intonaco o durante operazioni di taglio di essenze arboree. 	nn
		D Porto Nuovo		
		L Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
		D Ex ESSO		
Meccanici – caduta dall'alto 	Lavori in quota su ballatoi magazzini portuali, su tetti, lastricati e coperture. Vento forte – aumenta la probabilità di perdita di equilibrio e quindi di caduta. Illuminazione non omogenea in tutti i punti del porto o assente. Elementi pericolanti (serramenti, intonaci, elementi di copertura) da edifici obsoleti	D Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Sospendere qualsiasi attività in quota in caso di vento con velocità > 50 km/h, o in altre condizioni meteo previste dal manuale d'uso delle attrezzature utilizzate per lavorare in altezza. Adibire al lavoro in altezza solo i lavoratori provvisti di abilitazione e dotati di idonei DPI anticaduta e ancoraggi e linee vita Livellare le aree alla base di scale, trabattelli, autoscale e proteggerle da accesso di terzi e da urti generati da terzi in passaggio o manovra 	Ord. 26/2021 Misure minime per la prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro in condizioni di fenomeni meteorologici significativi https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2021/07/Ordinanza-AdSPMAO-26-2021.pdf
		L Porto Nuovo		
		L Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		D Canale Navigabile		
		D Porto Oli Minerali		
		L Ex ESSO		
Meccanici – inciampo, caduta a livello, caduta 	Superfici di calpestio irregolari, localmente ricoperte di ghiaia o graniglia stradale, suoli sconnessi, discontinuità, elementi in rilievo dalla superficie pedonale. Illuminazione non omogenea in tutti i punti del porto o assente. Possibile presenza di pozzetti con chiusini danneggiati o assenti non segnalati o scarsamente visibili	D Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità, circolando a piedi utilizzare una torcia portatile per segnalare la propria presenza e illuminare eventuali zone con scarsa visibilità Non correre, saltare, camminare “all'indietro” Indossare calzature di sicurezza, (è vietata la circolazione in porto con scarpe con tacco) 	nn
		L Porto Nuovo		
		L Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
		D Ex ESSO		

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Microclima 	Esposizioni a condizioni di clima estreme (vento forte, freddo, caldo afoso, gelo). Non tutte le aree comuni sono protette dai fattori climatici esterni. Il vento di bora (prevalente a Trieste tra Novembre e Marzo) raggiunge raffiche superiori ai 100 km/h.	D Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera D Canale Navigabile D Porto Oli Minerali D Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare abbigliamento adatto alla stagione ed alle condizioni climatiche severe. Identificare aree di ristoro in caso di malessere accusato da un lavoratore. Prevedere idonee pause per rinfrescare il personale. Dotare il personale di approvvigionamento di acqua, integratori salini e creme solari protettive. 	nn
Fulminazione 	Per le caratteristiche di applicazione della CEI EN 62305-1/2/34 le strutture esposte al rischio e di comune accesso sono: - Magazzino 60 - Magazzino 72 - Magazzino 70 - Addossato Mag 53 - Ex CULPT - Ex CSD - Torri faro Nota: la Regione FVG è inclusa appieno tra le aree interessate dalla maggiore frequenza di caduta fulmini ovvero > 4 f/anno km²	D Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera D Canale Navigabile D Porto Oli Minerali D Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Allontanarsi in caso di fulmini dagli spazi outdoor in prossimità di edifici metallici, pali della luce. Sospendere immediatamente ogni attività di lavoro in occasione di fulmini 	Ord. 26/2021 Misure minime per la prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro in condizioni di fenomeni meteorologici significativi https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2021/07/Ordinanza-AdSPMAO-26-2021.pdf
Atex 	Sono presenti postazioni di ricarica batterie carrelli aperti in orario diurno al Magazzino 57. Atmosfere esplosive si possono generare in caso di accidentali fuoriuscite di sostanze infiammabili da unità di carico durante il transito nelle aree comuni.	- Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali - Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Non accendere fuochi o usare fiamme o altri corpi incandescenti Non sostare con motore dell'auto caldo o acceso sopra cartacce o stergoglie essiccate Non fumare fuori da aree ove è consentito e non gettare mozziconi di sigaretta ancora accesi. 	Ord. 72/2003 Disciplina le modalità di istanza per l'esecuzione di lavorazioni con fonti termiche e i requisiti di sicurezza per lo svolgimento di tali attività https://www.porto.trieste.it/allegati/51f26278ae9c8.pdf Ord. APT 65/2016 – CP 25/2016 Disciplina le modalità per il deposito temporaneo di talune merci pericolose. È fatto divieto di depositare in porto merci pericolose senza autorizzazione. L'accesso in porto con esplosivi, mutageni, teratogeni, fissili è vietato. https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2017/06/Ordinanza-APT-65-2016.pdf

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Elettrico 	Cavi elettrici scoperti a seguito di danno o di usura da esposizione ad agenti atmosferici. Componenti o utilizzatori elettrici difettosi / danneggiati. Elettrodotti interrati.	L Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera - Canale Navigabile L Porto Oli Minerali L Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Non entrare in contatto con parti di impianti elettrici. Attuare procedure di sgancio dell'alimentazione dalle cabine elettriche sede di interventi edili. Non operare su impianti o quadri elettrici. Segnalare alla Sala Operativa di AdSP MAO 040 6732523 situazioni di impianti elettrici danneggiati / cavi esposti. Non eseguire trivellazioni, sondaggi e scavi in assenza di preliminare coordinamento alla presenza di AdSP MAO 	nn
Radon 	Occasionali rilevazioni di sorgenti radiogene derivanti da rottame ferroso.	- Porto Vecchio - Porto Nuovo - Scalo Legnami e Polo Ferriera - Canale Navigabile - Porto Oli Minerali - Ex ESSO	----	Non è ammesso il trasporto o deposito anche temporaneo in Porto di materiali o merci contenenti sorgenti radiogene. Tali sorgenti in ogni caso, una volta identificate, vengono allontanate.
Seppellimento - sprofondamento 	Presenza di terreni cedevoli dove un mezzo può rimanere bloccato. Presenza di scavi e cumuli di materiale (terra da scavo). Presenza di vasche con materiali bituminosi o sedimenti viscosi.	- Porto Vecchio - Porto Nuovo - Scalo Legnami e Polo Ferriera - Canale Navigabile - Porto Oli Minerali D Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Non sostare in aree diverse dalle piste predisposte Prestare particolare attenzione in caso di precipitazioni abbondanti 	nn

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Caduta in mare  	Presenza di lunghi tratti di banchina priva di sbarramenti o rilievi in grado di segnalare o impedire la caduta in mare a piedi o a bordo di veicoli.	D Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Non manovrare in prossimità della banchina in assenza di buona visibilità o di un segnalatore a terra In caso di operatività lungo il ciglio banchina: <ul style="list-style-type: none"> Interrompere le operazioni in caso di condizioni meteo avverse mettere a disposizione sul mezzo di trasporto della squadra di lavoro un salvagente anulare con cima, per l'immediato recupero del collega eventualmente caduto in mare 	Ord. 26/2021 Misure minime per la prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro in condizioni di fenomeni meteorologici significativi https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2021/07/Ordinanza-AdSPMAO-26-2021.pdf
		L Porto Nuovo		
		L Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		D Canale Navigabile		
		D Porto Oli Minerali		
D Ex ESSO				
PED 	Non vi sono impianti a pressione accessibili a terzi nelle parti comuni del Porto. Sono presenti apparati o subapparati con liquidi o gas in pressione nelle motrici dei mezzi in circolazione o determinate macchine operatrici circolanti in Porto.	L Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> Non sostare accanto ai mezzi meccanici e motrici in sosta o circolazione in Porto 	nn
		L Porto Nuovo		
		L Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
- Ex ESSO				
Amianto 	L'ultimo aggiornamento della mappatura amianto del 2020 indica la presenza di matrice friabile in modesta quantità solo in un edificio in rovina nell'area Ex-ESSO. Quantitativi ridotti e in condizione che non implica un'immediata rimozione (entro 3 anni) di materiale contenente amianto sono presenti nelle altre aree portuali in pavimentazioni (linoleum) o elementi incorporati negli edifici (canne fumarie, condutture di scarico, cabine elettriche...). Le analisi dell'aria svolte a monte e a valle di interventi di bonifica amianto realizzati nel 2018 – 2020 presso lo Scalo Legnami non hanno rilevato la presenza di fibre di amianto.	L Porto Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> In caso di interventi manutenzione, rimozione dell'amianto o dei materiali contenenti amianto, smaltimento e trattamento dei relativi rifiuti, nonché bonifica delle aree interessate, provvedere agli adempimenti di cui al Titolo IX, Capo III del D.Lgs 81/08 (impresa autorizzata, notifica, misure di prevenzione e protezione, controllo dell'esposizione, DPI, etc) 	nn
		L Porto Nuovo		
		L Scalo Legnami e Polo Ferriera		
		L Canale Navigabile		
		L Porto Oli Minerali		
L Ex ESSO				

RISCHIO	PERICOLO identificato nelle aree comuni	Presenza pericolo D= diffusa L= localizzata	Raccomandazioni	Regolamenti specifici del Porto di Trieste
Ribaltamento mezzi 	Presenza di strade sterrate, sconnesse, prive di segnaletica e guardrail. Presenza di dirupi e declivi Presenza di elementi in rilievo sul piano viario	D Porto Vecchio L Porto Nuovo L Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali D Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Moderare la velocità di percorrenza di aree incolte o sterrate o dissestate a passo d'uomo. Verificare prima di intraprendere percorsi sterrati il corretto stivaggio del carico e le idonee condizioni del mezzo utilizzato. Verificare preliminarmente al parcheggio la planarità delle piazzole o aree di manovra del mezzo. 	nn
Deflagrazione di ordigni bellici inesplosi 	L'accesso e le attività consentite nelle aree comuni prevedono sempre delle riunioni preliminari di coordinamento dove viene indicato se l'area oggetto di intervento sia stata o meno sottoposta a bonifica bellica. Considerando l'elevata azione di infrastrutturazione delle aree portuali si considera ragionevole limitare la presenza del pericolo al solo comprensorio dell'Ex ESSO oltre che a taluni punti del litorale extra portuale triestino e muggesano	- Porto Vecchio - Porto Nuovo - Scalo Legnami e Polo Ferriera - Canale Navigabile - Porto Oli Minerali L Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Non eseguire trivellazioni, sondaggi e scavi in assenza di preliminare coordinamento alla presenza di AdSP MAO 	nn
Emergenze 	Vi è la possibilità di trovarsi coinvolti all'interno di una situazione di emergenza che interessa il proprio veicolo o squadra di lavoro o essere coinvolti da una situazione di emergenza che avviene presso i luoghi di lavoro sede di intervento.	L Porto Vecchio D Porto Nuovo D Scalo Legnami e Polo Ferriera L Canale Navigabile L Porto Oli Minerali L Ex ESSO	<ul style="list-style-type: none"> Riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro Mettere a disposizione dei telefoni cellulari e ricetrasmittenti. Segnalare l'emergenza in atto alla Sala Operativa H24 di AdSP MAO al 040 6732523 In caso di emergenze che coinvolgono utenti o lavoratori del Porto astenersi da condotte che ostacolano le relative procedure di intervento in emergenza. 	Ord. 21/2021 Disciplina degli infortuni in ambito portuale con relativa modulistica https://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2022/09/Ordinanza-AdSPMAO-n.-21-2022-con-allegati..pdf